UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
MACERATA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN DIRITTO SINDACALE, DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA

Direttore: Prof. Guido Canavesi

Anno Accademico 2014 / 2015

LA SCUOLA

La Scuola di Specializzazione in Diritto sindacale, del lavoro e della previdenza si propone di fornire la preparazione e la formazione tecnica necessaria a chi intenda svolgere, in conformità alle esigenze emergenti nel mondo della produzione e della organizzazione dei servizi sociali, attività amministrative, giudiziarie, medico-legali, in materia di assistenza e previdenza sociali e in genere nei settori propri della sicurezza sociale.

La scuola svolge un corso della durata di anni tre. Per l'ammissione alla scuola è richiesto il superamento di un esame consistente in una prova scritta che dovrà svolgersi mediante domande a risposta multipla, eventualmente integrata da un colloquio e da una valutazione dei titoli.

Può accedere alla Scuola chi è in possesso di un diploma di laurea quadriennale, specialistica o magistrale in Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche, Scienze Statistiche e Sociologia.

Le lezioni si svolgono nei mesi da marzo a giugno e sono concentrate in uno (o due) pomeriggi per settimana. La frequenza dei corsi è obbligatoria. Per essere ammessi a sostenere gli esami, gli iscritti dovranno aver frequentato ciascun corso in misura non inferiore ai due terzi delle ore di lezione.

Alla fine di ogni anno accademico lo specializzando deve sostenere un esame teorico-pratico per il passaggio all'anno di corso successivo. Gli esami finali di ogni anno sono fissati in due appelli, che si svolgeranno rispettivamente nella penultima settimana di settembre e nella prima settimana di novembre.

Superato l'esame teorico-pratico dell'ultimo anno, il corso di studio della Scuola si conclude con un esame finale consistente nella discussione di una dissertazione scritta su una materia del corso. L'esito favorevole di tale prova comporta il rilascio del diploma di specialista in diritto sindacale del lavoro e della previdenza.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Macerata, nella seduta del 30 aprile 2009 ha deliberato di assegnare 15 crediti formativi per ogni anno di corso.

PIANO DI STUDI

Le materie di insegnamento del **primo anno** sono le seguenti:

- principi di diritto del lavoro
- principi della sicurezza sociale
- diritto della previdenza sociale
- diritto dell'assistenza sociale
- politica economica della sicurezza sociale
- contenzioso della sicurezza sociale

Le materie di insegnamento del **secondo anno** sono le seguenti:

- disciplina dell'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali
- medicina legale della sicurezza sociale
- disciplina del servizio sanitario nazionale
- tecnica attuariale della sicurezza sociale
- diritto comunitario e comparato della sicurezza sociale
- responsabilità civile e sicurezza sociale

Le materie di insegnamento del **terzo anno** sono le seguenti:

- previdenza sociale dell'impiego pubblico e delle libere professioni
- disciplina del mercato del lavoro e tutela dei disoccupati
- statistica ed economia sanitaria
- diritto regionale della sicurezza sociale
- storia della legislazione sociale

Attività complementari

La Scuola promuove ogni anno seminari, incontri, tavole rotonde con amministratori, magistrati e docenti anche di altre università esperti nei settori della sicurezza sociale.

MODALITA' DI ISCRIZIONE

IMMATRICOLAZIONE AL PRIMO ANNO

L'immatricolazione al primo anno della Scuola avviene **esclusivamente in modalità on line,** con la compilazione della domanda di immatricolazione on line e il pagamento della prima rata delle tasse e contributi. La procedura è illustrata alla pagina http://adoss.unimc.it/it/easy-unimc/help-immatricolazioni

Per immatricolarsi occorre

1. collegarsi all'indirizzo http://studenti.unimc.it.

2. **Nella area riservata** (menù a sinistra della schermata):

In caso di **prima registrazione**, selezionare la voce "**Registrazione**" e seguire la procedura.

(la registrazione può essere fatta una sola volta)

I dati richiesti per la registrazione sono: codice fiscale, dati anagrafici, recapiti.

Diversamente, coloro che sono già iscritti o che lo sono stati in passato dovranno effettuare il **login** di cui al successivo punto 3.

3. Effettuare il "**login**" nella stessa maschera con le credenziali ottenute in fase di registrazione.

Cliccare su "**Immatricolazione**" e seguire la procedura guidata fino ad arrivare alla scelta del corso di studi

4. Occorre stampare e firmare la domanda di immatricolazione

5. Occorre stampare il MAV per il pagamento della 1° rata – il pagamento può essere effettuato tramite internet banking o presso gli sportelli di qualsiasi istituto bancario.

6. Consegnare, entro la scadenza stabilita, presso la Segreteria studenti di Giurisprudenza- via Don Minzoni 2, la domanda di immatricolazione firmata con 2 fototessere e la fotocopia di un documento di identità fronte/retro in corso di validità.

****

Per la consultazione della guida amministrativa dello studente

vedi Guida amministrativa dello studente (http://adoss.unimc.it/it/servizi-di-segreterie/guide)

Tassa di iscrizione

L'Importo annuale della tassa di iscrizione è di € 700,00

La prima rata di € 430,00 dovrà essere versata all'atto della immatricolazione

La seconda rata di € 270,00 entro il 30 Aprile di ogni anno

ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Il rinnovo dell'iscrizione (scadenza della prima rata 30 novembre; scadenza della seconda rata 30 aprile) avviene esclusivamente in modalità online con la compilazione della domanda di rinnovo iscrizione online ed il pagamento della prima rata delle tasse e contributi ad eccezione di eventuale documentazione integrativa.
Per rinnovare l'iscrizione lo studente deve autenticarsi all'indirizzo https://studenti.unimc.it con le credenziali in suo possesso e scegliere la propria tipologia d'iscrizione tra le opzioni proposte dalla procedura web tramite la voce "iscrizioni e "rinnovo iscrizioni" del menu.

Al termine della procedura sarà disponibile il MAV che potrà essere pagato tramite internet banking o presso gli sportelli di un qualsiasi Istituto Bancario.

Il versamento delle tasse tramite MAV bancario esonera lo studente dal consegnare la ricevuta alla segreteria Studenti del dipartimento. Tuttavia, al fine di evitare possibili ritardi nella regolarizzazione dell'iscrizione si tenga presente che il sistema interbancario richiede del tempo per la trasmissione all'Ateneo dei flussi di pagamento.

Le procedure per il rinnovo dell'iscrizione sono illustrate, con opuscoli e filmati, nel sito www.unimc.it/easy-unimc.

Per la consultazione della guida dello studente vedi Guida amministrativa dello studente (http://adoss.unimc.it/it/servizi-di-segreterie/guide)

Tassa di iscrizione
L'Importo annuale della tassa di iscrizione è di € 701,38
La prima rata di € 431,38 dovrà essere versata all'atto dell'iscrizione
La seconda rata di € 270,00 entro il 30 Aprile di ogni anno

ESAME DI DIPLOMA

Entro il **30 giugno** concordare il titolo della tesi con il docente prescelto (compilare il foglio tesi e conservarlo; verrà poi perfezionato col titolo della tesi definitivo e firmato dal docente prescelto **30 giorni prima dell'esame di specializzazione**).

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE 30 GIORNI PRIMA DELL'ESAME DI DIPLOMA

1) domanda di ammissione all'esame di specializzazione in bollo da € 16,00
2) domanda di rilascio diploma di specializzazione in bollo da € 16,00
3) autorizzazione diffusione dati personali
4) foglio tesi perfezionato con il titolo della tesi e firmato dal docente prescelto
5) una copia della tesi firmata dallo specializzando e dal relatore
6) fotocopia del libretto universitario degli esami

La documentazione deve essere presentata presso la Segreteria Studenti di Giurisprudenza – Via Don Minzoni, 2 – 62100 Macerata.

E' inoltre necessario stampare il MAV dall'area riservata, collegandosi all'indirizzo http://studenti.unimc.it, per il pagamento di euro 71,38 (tassa pergamena, spesedi spedizione e bollo per pergamena). Il versamento può essere effettuato tramite internet banking o presso gli sportelli di qualsiasi istituto bancario

PROGRAMMI DEI CORSI

I ANNO

PRINCIPI DI DIRITTO DEL LAVORO
Prof.ssa Irene di Spilimbergo

Programma del corso

- Lavoro e persona
- Le fonti del diritto del lavoro
- La subordinazione

Bibliografia

A. VALLEBONA, *La riforma del lavoro 2012*, Torino, 2012, pp. 1-40.

M. DELL'OLIO, *Le fonti del diritto del lavoro. La riforma del titolo V della Costituzione, in Idem Inediti, Giappichelli, Torino 2007*

P. OLIVELLI, *Lavoro, persona, libertà e sicurezza,* in Diritto e Libertà, Studi in memoria di Matteo Dell'Olio, Torino 2008, II pp. 1098-1116

R. PESSI, *Persona e impresa nel diritto del lavoro,* in Diritto e Libertà, Studi in memoria di Matteo Dell'Olio, Torino, 2008, II, 1238-1257

PRINCIPI DELLA SICUREZZA SOCIALE
Prof. Guido Canavesi

Programma del corso

- I modelli di tutela: assicurazioni sociali e sicurezza sociale
- Le scelte costituzionali
- I principi del sistema previdenziale, secondo la giurisprudenza costituzionale

Bibliografia

OLIVELLI, *La costituzione e la sicurezza sociale,* Giuffrè, 1988, agg. 13-41 e 69-133.
CANAVESI, *Percorsi del welfare tra interesse pubblico e libertà. Un tentativo di lettura con l'occhio alla previdenza e all'assistenza sociale,* in CANAVESI (a cura di), *Dialoghi sul welfare*, liberamente scaricabile al link http://www.sussidiarieta.net/it/quaderni?apri=Pubblicazioni (a disposizione anche sul sito della Scuola)

DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Prof. Maurizio Cinelli

Programma del corso

- I fondamenti della Previdenza sociale
- Origine e sviluppi del sistema previdenziale Italiano: la stagione delle riforme
- Il sistema delle fonti tra diritto nazionale e diritto comunitario
- I soggetti protetti
- L'organizzazione amministrativa e il pluralismo previdenziale
- L'oggetto della tutela previdenziale
- Statuto dei diritti previdenziali
- I criteri di computo delle prestazioni
- Profili finanziari della previdenza sociale
- Prescrizione e decadenza dei crediti contributivi e del diritto alle prestazioni
- Tutela giudiziaria dei diritti previdenziali
- Strumenti di tutela del reddito, con particolare riferimento alla disoccupazione
- La tutela per l'invalidità e la vecchiaia
- La tutela previdenziale della famiglia
- La previdenza complementare

Bibliografia

M. CINELLI, *Diritto della previdenza sociale,* Giappichelli, Torino, 2015, XII ed. (n. pagine XXXV-699), eccettuati: cap. II, par. 1-9; cap. VIII, sez. III; cap. X, sez. I; cap. XI, sez. II e III; cap. XII; cap. XIII, sez. II e III; cap. XV.

DIRITTO DELL'ASSISTENZA SOCIALE
Avv. Maria Paola Giannotti

Programma del corso

PARTE GENERALE

- Introduzione al corso - evoluzione dell'assistenza sociale nella prospettiva della sicurezza sociale
- Principi costituzionali – Normativa ordinaria
- Il trasferimento dell'assistenza e della beneficenza pubblica alle Regioni ed ai Comuni
- Il nuovo sistema integrato di interventi e servizi sociali: la Legge n. 328/2000

PARTE SPECIALE

- Gli enti assistenziali pubblici e privati; il volontariato; le ONLUS
- Le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB): origine, disciplina legislativa
- Il processo di privatizzazione delle IPAB e la legislazione regionale

Durante il corso sarà possibile approfondire i singoli argomenti anche attraverso tesine e ricerche di gruppo.

Bibliografia

P. OLIVELLI, *La Costituzione e la sicurezza sociale. Principi fondamentali.*, Giuffrè, 1988 (escluso il cap. II);
G. CIOCCA, *Devoluzione e diritto del lavoro*, Giuffrè, 2008, da pag. 195 a 254.

POLITICA ECONOMICA DELLA SICUREZZA SOCIALE
Dott . Fabio Montanini

Programma del corso

- Realtà economica e intervento pubblico: il ruolo del mercato e dello stato
- Fallimenti del mercato
- Le motivazioni economiche, sociali e politiche dello sviluppo degli istituti del *Welfare State*
- Analisi del mercato del lavoro e la Riforma Fornero
- Politiche del lavoro attive e passive
- Ammortizzatori sociali e loro evoluzione nell'ultima riforma
- Servizi per il lavoro
- Prospettive dello stato sociale relativamente alla situazione italiana

Bibliografia

Materiale didattico da concordare con gli studenti.

CONTENZIOSO DELLA SICUREZZA SOCIALE
Avv. Carlo Alberto Nicolini
Avv. Barbara Arzilli

Il corso ha ad oggetto la disciplina delle controversie in materia di previdenza e assistenza obbligatorie qual è prevista dagli artt. 442 a 447 c.p.c. e quella di taluni procedimenti speciali che, anche se non preordinati per la specifica materia, rivestono notevole importanza nel settore.
In questa prospettiva, verranno presi in particolare considerazione, oltre ai più elementari profili funzionali e strutturali del processo civile, e specialmente di quello in materia di lavoro:

Programma del corso Avv. Carlo Alberto Nicolini

- I principi regolatori delle discipline delle controversie del lavoro e della sicurezza sociale
- La definizione delle controversie in materia di previdenza di previdenza e assistenza
- La fase stragiudiziale. Le discipline del contenzioso amministrativo
- Rapporti tra contenzioso amministrativo e fase giudiziale
- Le discipline processuali comuni a tutte le controversie in materia di lavoro. La fase introduttiva del processo di primo grado
- Trattazione, discussione e decisione della causa
- Le impugnazioni
- Le discipline del processo previdenziale
- Il contenzioso in materia contributiva: fase stragiudiziale e fase giudiziale
- Ruoli di riscossione e tutela giurisdizionale

Bibliografia

MANDRIOLI, *Corso di diritto processuale civile,* Giappichelli, Torino, vol. III, ultima edizione, (limitatamente alla parte dedicata al rito del lavoro), n. pagine 80.
TESORIERE, *Diritto processuale del lavoro,* Cedam, Padova, ultima ediz. (limitatamente alla parte dedicata alle controversie in materia di previdenza e assistenza obbligatorie),n. pagine 70.
C.A. NICOLINI, *I problemi della contribuzione previdenziale,* EUM,- Edizioni Università di Macerata, Macerata, 2008 (limitatamente al cap. III, pagg. 209-293), n. pagine 85

Programma del corso Avv. Barbara Arzilli

- Cenni sul processo civile in genere
- Fase introduttiva del processo del lavoro
- Fase istruttoria del processo del lavoro
- Fase decisoria del processo del lavoro
- Contenzioso previdenziale
- Novità legislative e giurisprudenziali

Bibliografia

MANDRIOLI, *Corso di diritto processuale civile,* Giappichelli, Torino, vol. III, ultima edizione, n. pagine 100.
Materiale fornito dal docente (pp. 50)

PROGRAMMI DEI CORSI

II ANNO

DISCIPLINA DELL'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI
Prof. Fabrizio Mastrangeli
Avv. Guglielmo Corsalini

Programma del corso Prof Fabrizio Mastrangeli

Programma del corso:

- Introduzione – principi comunitari e costituzionali
- Le fonti e gli istituti assicurativi
- Le lavorazioni protette ed i soggetti assicurati
- I datori di lavoro
- L'infortunio sul lavoro e la malattia professionale – l'infortunio in itinere
- Il premio e la sua liquidazione
- Le prestazioni ed il sistema di liquidazione – Il danno biologico
- La procedura per il conseguimento delle prestazioni ed il contenzioso – la prescrizione
- L'obbligo di sicurezza e la responsabilità civile- le azioni di rivalsa
- L'assicurazione obbligatoria in agricoltura

Bibliografia

M. CINELLI, *Diritto della previdenza sociale*, Giappichelli 2013, cap. I, VI, XII (premessa e sez. prima).
G. CORSALINI, *"Gli infortuni in itinere. Estensione della tutela previdenziale e risarcimento del danno"*, Ipsoa, 2009, n. pagine 236 (in caso di irreperibilità del volume, G. CORSALINI, *"Gli infortuni sulle vie del lavoro"*, Cedam, 2005)

Programma del corso_Avv. Guglielmo Corsalini

Programma del corso:

- Evoluzione del sistema di tutela degli infortuni e delle tecnopatie
- I soggetti tutelati
- L'infortunio sul lavoro
- Colpa, dolo e rischio elettivo
- Gli infortuni in itinere
- Le malattie professionali
- Il danno da costrittività organizzativa e le "nuove" tecnopatie
- Il contenzioso passivo
- Il sistema di finanziamento
- Le azioni di rivalsa

Bibliografia:

M. CINELLI, *Diritto della previdenza sociale*, Giappichelli 2013, cap. I, VI, XII (premessa e sez. prima).
G. CORSALINI, *"Gli infortuni in itinere. Estensione della tutela previdenziale e risarcimento del danno"*, Ipsoa, 2009, n. pagine 236 (in caso di irreperibilità del volume, G. CORSALINI, *"Gli infortuni sulle vie del lavoro"*, Cedam, 2005).

MEDICINA LEGALE DELLA SICUREZZA SOCIALE
Prof. Mariano Cingolani

Programma del corso

I. La medicina legale nell' applicazione della normativa assicurativo- sociale:
infortunio sul lavoro
malattia professionale
invalidità pensionabile
inabilità
superinvalidità
la causa di servizio nel pubblico impiego.

II. La medicina legale nell' assistenza sociale e nella tutela degli stati di bisogno:
l'invalidità civile
lo stato di handicap
la disabilità e le ICF

Bibliografia

C. PUCCINI, *Istituzioni di medicina legale,* Ambrosiana, Milano, 6 ed., 2003.
L. MACCHIARELLI, P. ARBARELLO, G. CAVE BONDI, N.M. DI LUCA, T. FEOLA, *Compendio di medicina legale*, Minerva Medica, Torino, 2 ed., 2002.
A. CAZZANIGA, C.M. CATTABENI, R. LUVONI, *Compendio di medicina legale e delle assicurazioni,* Utet, Torino, 11 ed., 1999.
C. GERIN, F. ANTONIOTTI, S. MERLI, *Medicina legale e delle assicurazioni,* S.E.U., Roma, 1997.

DISCIPLINA DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
Prof.ssa Daniela Gasparrini

Programma del corso

- Il diritto alla tutela della salute: un profilo storico, il disegno Costituzionale
- Il Servizio Sanitario Nazionale come attuazione dell'art. 32 della Costituzione
- Il Servizio Sanitario Nazionale o Servizio Sanitario Regionale? Poteri e funzioni dello Stato e delle Regioni, i soggetti istituzionali nel quadro Costituzionale riformato
- Organizzazione amministrativa del SSN: i modelli organizzativi del SSN nella loro evoluzione: il modello marchigiano
- La programmazione sanitaria nella programmazione della finanza pubblica
- Le prestazioni sanitarie: i livelli essenziali di assistenza

Bibliografia

R. FERRARA, *l'ordinamento della sanità*, Giappichelli Editore ed 2007

Materiale didattico fornito dal docente

TECNICA ATTUARIALE DELLA SICUREZZA SOCIALE
Dott.ssa. Antonella Rocco

Il Corso ha lo scopo di fornire un'adeguata conoscenza del sistema di sicurezza sociale in Italia e di illustrare il ruolo della tecnica attuariale all'interno di tale sistema. Inoltre l'obiettivo è fornire agli studenti gli strumenti di base per la lettura e la comprensione delle analisi effettuate dalla tecnica attuariale nell'ambito della sicurezza sociale.

Programma del corso

- Sicurezza sociale
- Principali leggi previdenziali
- Nozioni di base di statistica
- Nozioni di base di matematica finanziaria
- Trattamenti pensionistici di base e complementari
- Previsioni, valori attuali e coefficienti di trasformazione
- I sistemi finanziari di gestione
- Bilanci tecnici di fondi pensione e casse professionali
- Basi tecniche demografiche, economiche e finanziarie
- Flussi di entrate e uscite

Bibliografia

Testi consigliati: Appunti delle lezioni e materiale didattico distribuito dal docente; durante lo svolgimento del corso saranno fornite indicazioni circa eventuali testi di consultazione e circa l'approfondimento di alcune parti del programma.

DIRITTO COMUNITARIO E COMPARATO DELLA SICUREZZA SOCIALE
Prof. ssa Maria Eugenia Bartoloni

Programma del corso

Il corso, che sarà svolto in forma seminariale, si propone di analizzare la normativa dell'Unione europea in materia di libera circolazione dei lavoratori, nonché i diritti fondamentali e le garanzie di sicurezza sociale di cui essi godono.

Contenuto:

I. La libera circolazione delle persone nell'UE. – La cittadinanza europea. – I diritti dei cittadini europei. – La circolazione e il soggiorno dei cittadini europei e dei loro familiari.

II. La libera circolazione dei lavoratori. – Sezione 1: I lavoratori subordinati. – I lavoratori subordinati cittadini di Stati membri. – La libera circolazione dei lavoratori subordinati cittadini dei nuovi Stati membri. – La libera circolazione dei lavoratori subordinati cittadini di Stati terzi. – Sezione 2: I lavoratori autonomi. – Il Diritto di stabilimento. – La libera prestazione di servizi. – Il riconoscimento delle qualifiche professionali.

III. Libera circolazione e protezioni sociali. – Il coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale in Europa e la distinzione tra previdenza e assistenza sociale. – Le strutture di coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale. – L'accesso dei migranti extracomunitari alle prestazioni in materia di sicurezza sociale. – La tutela giurisdizionale. – La dimensione esterna del coordinamento in materia di sicurezza sociale.

IV. – La tutela della sicurezza sociale come diritto fondamentale della persona. – Il sistema di tutela dei diritti fondamentali nell'UE. – Il principio di parità di trattamento tra uomini e donne. – La tutela della sicurezza sociale come diritto fondamentale. – Cenni sulle tradizioni costituzionali degli Stati membri in materia di sicurezza sociale. – La tutela della sicurezza sociale nell'ambito del sistema della CEDU. – L'azione esterna dell'UE per la promozione e la tutela dei diritti sociali fondamentali.

Testi consigliati:

Appunti delle lezioni e materiale didattico distribuito dal docente

oppure

- G. STROZZI (a cura di), *Diritto dell'Unione europea. Parte Speciale*, Giappichelli: Torino 2015: Capitolo II (Parte I, II e IV)
- *Guida pratica. La legislazione applicabile ai lavoratori nell'Unione europea (UE), nello Spazio Economico Europeo (SEE) e in Svizzera*, 2012, disponibile sul sito: http://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=4944&langId=it
- D. TEGA, *I diritti sociali nella dimensione multilivello tra tutele giuridiche e crisi economica*, disponibile sul sito: http://www.gruppodipisa.it/wp-content/uploads/2012/09/TegaDEF.pdf

RESPONSABILITA' CIVILE DELLA SICUREZZA SOCIALE
Avv. Costantino Gullì

Programma del corso

I. Il sistema previdenziale quale elemento complesso di costo della gestione d'impresa - Il finanziamento del sistema previdenziale - L' obbligazione contributiva: I soggetti obbligati ed il responsabile dell' adempimento – Individuazione del responsabile dell' adempimento - Particolari fattispecie di prestazioni di lavoro: il rapporto di lavoro intermittente ed il lavoro ripartito;il rapporto di lavoro part-time; le prestazioni occasionali e di tipo accessorio; il lavoro nelle cooperative; nell' associazione in partecipazione; a seguito del trasferimento d' azienda
II. La certificazione dei rapporti di lavoro - Principi generali in tema di adempimento dell' obbligazione - I mezzi di estinzione dell' obbligazione diversi dall' adempimento - La prescrizione- Gli strumenti di controllo dell' adempimento dell' obbligazione contributiva: il DURC; la funzione ispettiva (D.lgs 124/04 e coll. Lavoro 2010); il libro unico del lavoro (LUL)
III. Elementi necessari per la determinazione del quantum dell' obbligazione contributiva: *a) qualificazione del soggetto obbligato; b) l' aliquota applicabile; c) l' imponibile contributivo.* - Qualificazione del soggetto obbligato all'adempimento: l'inquadramento previdenziale-
L'imponibile ai fini fiscali e previdenziali: armonizzazione - Il reddito imponibile ai fini contributivi, specificità: la retribuzione imponibile ai fini contributivi (c.d. minimale contributivo); la retribuzione "virtuale" imponibile in edilizia; la contribuzione al Fondo per l'erogazione del TFR ai sensi dell'art.2120 c.c. ai lavoratori dipendenti del settore privato
IV. L'inadempimento dell'obbligazione contributiva: il sistema sanzionatorio - La responsabilità civile: la somma aggiuntiva - Determinazione quali-quantitativa della somma aggiuntiva: la lett. a) dell' art. 1, co. 217 della legge n. 662/96; la lett. b) dell' art. 1, co. 217 della legge n. 662/96 - La legge n. 388/00 ed il nuovo sistema sanzionatorio - La distinzione concettuale tra "omissione" ed evasione" contributiva
V. Principali fattispecie costituenti illecito amministrativo: a) Lavoro irregolare (la maxisanzione); b) omessa presentazione dei libri obbligatori agli organi ispettivi; c) omessa presentazione all' Inps del Mod. DM/10; d) omessa presentazione del modello di versamento unitario; e) Violazioni in materia antinfortunistica, tutela dell' igiene e della salute sul lavoro; f) omesso invio del prospetto informativo per l' obbligo di assunzione lavoratori disabili; g) Violazioni in materia di orario di lavoro; h) violazioni in materia di attività extraistituzionali ed incompatibilità per pubblici dipendenti; i) violazione dell' obbligo di cui al D.lgs n. 39/14, art. 25 bis, co 2

Principali fattispecie di rilevanza penale: a) L'omesso versamento delle ritenute operate sulle retribuzioni; b) l' "evasione contributiva qualificata" in conseguenza di omessa o falsa registrazione o denuncia obbligatoria; c) la truffa aggravata e la c.d. responsabilità penale dell' impresa; d) la somministrazione irregolare; e) l'appalto e il distacco irregolare; f) la omessa risposta alla richiesta dell'I.L.;
g) la sicurezza sul lavoro; h) violazioni della disciplina dell' orario di lavoro a tutela della maternità ed obblighi di controllo sanitario.

Testi consigliati:
Parte generale: Diritto civile, in particolare "le obbligazioni" (qualsiasi testo universitario istituzionale di Ist. di dirito civile (Torrente, Rescigno, Galgano, Gazzoni ecc.)
Parte speciale : Dispense tratte dalle lezioni, rilasciate a fine anno;
P.L. Rausei – Illeciti e sanzioni – Ipsoa 2013

PROGRAMMI DEI CORSI

III ANNO

DISCIPLINA DEL MERCATO DEL LAVORO E TUTELA DEI DISOCCUPATI
Prof. Giuseppe Napolitano

Programma del corso

La riforma del mercato del lavoro

- La riforma dell'organizzazione del mercato del lavoro
- Le agenzie per il lavoro

Testo di riferimento

La nuova riforma del mercato del lavoro Commento alla legge 28 giugno 2012 n. 92, a cura di M. Tiraboschi e M. Magnani, ed. Giuffrè , Milano 2012

A scelta :

1) parte II, Sezione B,C,D,E
oppure
2) parte IV, Sezione A e B

STATISTICA ED ECONOMIA SANITARIA
Prof. Filippo Pennesi

Programma del corso

II. Fondamenti di Statistica:
le fonti dei dati, le fasi di un'indagine statistica, nomenclatura, elaborazione dei dati, distribuzioni statistiche, grafici e tabelle, indici sintetici: medie e variabilità, rapporti statistici.
II. Elementi di demografia
III. Elementi di riforma sanitaria:
Rapporto costo-efficienza dei servizi sanitari ed utilizzo ottimale delle risorse. Nomogramma di Barber. Indice di rotazione per posto letto
IV. Indicatori ospedalieri:
Misura di efficienza: Indice comparativo di Performance; Misura di complessità: Indice di Case Mix
DRG: un sistema di classificazione e finanziamento
Il sistema di valutazione della performance dei sistemi sanitari regionali
V. La misura dello stato di salute di una popolazione:
Esempio di modello concettuale per la misurazione dello stato di salute
Batteria di indicatori, morbosità
Questionario sullo stato di salute SF36

Bibliografia

Materiale fornito dal docente.

DIRITTO REGIONALE DELLA SICUREZZA SOCIALE
Avv. Vitaliana Vitaletti Bianchini

Programma del corso

- Il sistema integrato dei servizi sociali nella legge n. 328 del 2000 nella prospettiva federalistica a Costituzione invariata
- Il Titolo V della Costituzione dopo la riforma del 2001
- La cittadinanza sociale e il livello essenziale delle prestazioni nel nuovo disegno costituzionale della legge costituzionale n. 3 del 2001
- La regolazione dei diritti sociali nel neo regionalismo. La sussidiarietà orizzontale e verticale
- Legislazione esclusiva e legislazione concorrente nelle materie elencate
- Livello essenziale di assistenza (LEA) e livello essenziale delle prestazioni (LEP) garantite dallo Stato
- L'unità dell'ordinamento nel dualismo Stato-Regione e il ruolo della Corte Costituzionale nei conflitti di attribuzione
- Multilevel governance orizzontali e verticali nel sistema delle fonti. Le competenze amministrative dei comuni e delle province e una mappa dei servizi socio assistenziali
- La giurisprudenza della Corte Costituzionale sull'art. 119 della costituzione: la redistribuzione dei tributi erariali. I meccanismi di sussidiarietà fiscale e il fondo perequativo
- La revisione del titolo V della parte seconda della costituzione nella bozza di disegno Costituzionale del 2014

Bibliografia

P. OLIVELLI, *La Costituzione e la sicurezza sociale,* Giuffrè 1988, cap. I, III, IV.
G. VITALETTI., *Il federalismo fiscale nella relazione dell'alta commissione per la definizione dei meccanismi strutturali del federalismo fiscale - ACoFF*
G. CIOCCA – Devoluzione e diritto del lavoro – 2008 – Capp. III e IV (p.123-193)
A ALES Diritti di cittadinanza sociale a livelli essenziali di prestazione nel nuovo disegno costituzionale, RDDS 2002 pag. 348 e seguenti
Dialoghi sul Welfare a cura di G. CANAVESI, liberamente scaricabile al link
http://www.sussidiarieta.net/it/quaderni?apri=Pubblicazioni

PREVIDENZA SOCIALE DELL'IMPIEGO PUBBLICO E DELLE LIBERE PROFESSIONI
Avv. Leonardo Carbone

Programma del corso

- Lineamenti generali della previdenza dei pubblici dipendenti
- Le recenti riforme della previdenza dei pubblici dipendenti
- L'armonizzazione tra previdenza pubblica e privata
- Profili generali della previdenza dei liberi professionisti
- La privatizzazione degli enti previdenziali categoriali e riflessi sulla tutela
- L'accesso alla previdenza dei liberi professionisti
- La contribuzione
- Le prestazioni
- La tutela giustiziale

Bibliografia:

- L. CARBONE, *La previdenza degli avvocati*, Ipsoa editore, Milano, 2010
- M. CINELLI, *Diritto della previdenza sociale*, Giappichelli, cap. XIII, sez. II
- *Il pubblico impiego* (a cura di Volpi) , Giappichelli , 1991 , da pagina 397 a pagina 526

STORIA DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE
Prof. Marco Boari

Programma del corso

Emersione e crisi del concetto di legislazione sociale: dalle problematiche previdenziali dell'Italia preunitaria alla "sicurezza sociale".

Bibliografia

S. HERNANDEZ, *Profili storici,* in *Per un sistema di sicurezza sociale in Italia,* Il Mulino, 1965, pp. 11-72

Oppure: RITTER G. A., *Storia dello stato sociale*,Bari, Laterza.,2003.
Pagine 7-60 e 227-276